



IL PELLEGRINO

Unità Pastorale Val del Riso

- 8 settembre 2024 -





Apriti agli altri, apriti a Dio!

Ancora un miracolo. Uno dei tanti. Portano da Gesù un uomo prigioniero del silenzio, mentre la parola era murata dentro di lui. Una vita senza musica e senza voce, un sordomuto come noi che non ci si capisce, che non si sa ascoltare, sordi come lui. Siamo invasi da social che ci fanno comunicare con tutti, anche quando nessuno ci ascolta; ci piace essere conosciuti da un mucchio di sconosciuti. Quel sordomuto è fortunato e non per la guarigione, ma perché attorniato da amici che si prendono cura di lui: "e lo condussero da Gesù". La guarigione inizia quando nel volto di qualcuno vediamo spuntare un germoglio di amore compassionevole.



"E lo pregarono di imporgli la mano". Ma Gesù fa molto di più: lo prende in disparte, lontano dalla folla: lo e te soli, per questo tempo niente conta più di te. Non importa se è santo o peccatore. Soffre e basta. E noi? Quando invece di dire: sei malato, sei nevrotico, si dirà: vieni a cena da me, al riparo della mia amicizia? Li immagino occhi negli occhi, con Gesù che prende quel volto fra le mani, con poche parole e gesti molto intimi. Lo tocca, e pone le dita sugli orecchi del sordo. Come lo scultore sulla creta che sta plasmando, come in una carezza. A parlare è la tenerezza dei gesti. Poi con la saliva toccò la sua lingua. Spirito e parola condensati, in un vangelo di contatti, di odori, di sapori.

Gesù opera la guarigione dei sensi, e per farlo li usa tutti; mani, occhi, orecchi, bocca, per ricondurci all'essenza della vita, perché è attraverso i sensi che percepiamo il mondo. Guardando verso il cielo, emise un sospiro, e gli disse: Effatà! In aramaico, nel dialetto di casa, nella lingua della madre, ripartendo dalle radici. Apriti e non "apritevi", si rivolge così all'uomo intero, e non ai suoi orecchi. Apriti, come si apre una porta all'ospite, come le braccia all'amore. Apriti agli altri e a Dio, anche con le tue ferite, attraverso le quali vita esce e vita entra.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 8 sett. 17,30** (Frassino): benediz. mamme-bambini
- Lunedì 9 settembre 20,30 (Chiqnolo): assemblea parrocchiale
- Martedì 10 sett. 15,30 (Gorno): inc. MINISTRANTI dell'UPVdR
- Martedì 10 settembre 20,30 (Gorno): assemblea parrocchiale
- Giovedì 12 settembre 20,30 (Oneta): assemblea parrocchiale
- Glovedi 12 settembre 20,50 (Oneta). assemblea parrocenta
- 13-15 settembre: Giornate Mariane Monfortane a Loreto
- Sabato 14 settembre: Festa dell'Esaltazione della Croce
- Domenica 15 settembre Cantoni: Festa dell'Addolorata
- Domenica 15 settembre 9,00... (Riso). Torneo di Bocce Prossimi APPUNTAMENTI
- Lunedì 16 sett. 20,30 (Gorno): Consiglio Pastorale UPVdR
- Martedì 17 sett. 20.30 (Gorno-orat.): incontro dei CATECHISTI
- Sabato 21 settembre 19,30 (Oneta): Patate e cotechino
- Martedì 24 sett. 20.00 (Oneta): conferenza: Demenza oggi
- Domenica 6 ottobre: Gita sul Brenta a cura del Gr. Miss. di Oneta
- 11-15 ottobre: Pellegrinaggio a Medjugorje con p.Angelo Sorti

donaci, Signore, un cuore che ascolta (cfr 1Re 3,9).

Allora nasceranno pensieri e parole che ci faranno uscire dall'assurdo di parole non dette e non ascoltate, dall'assurdo che è l'uomo chiuso.

Che l'unica nostra parola sia: 'apriti'. Se apri la tua porta, vita viene (Jaki Petrovic). (P. Ermes Ronchi).

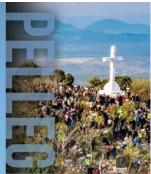
Una vita guarita è quella che si apre sul mondo: e subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. In realtà non è l'organo fisico dell'orecchio, in realtà è scritto che si aprirono 'gli ascolti'. Si aprì la comprensione, non gli orecchi. Se non sai ascoltare, perdi la parola. E sa parlare solo chi sa ascoltare. Dono da chiedere instancabilmente, per il sordomuto che è in noi:



Loreto 13-15 settembre Convegno di spiritualità







INCONTRO del MINISTRATI

Carissimi ministranti delle 4 parrocchie, vista la difficoltà ad organizzarci per una uscita insieme, ci incontriamo

martedì 10 settembre dalle 15.30 alle 17.00 all'oratorio di Gorno.

Faremo insieme un momento di preghiera, gioco e merenda.
L'incontro si farà anche in caso di pioggia!



> premi in natura alla 1° e 2° coppia vincente

 durante la giornata di torneo sarà operativo un punto ristoro (dove sarà possibile trovare pane – strinù – formaggella – salame – bibite)

per le iscrizioni telefonare entro sabato 14 settembre a Lionello (340.51.62.811) oppure a Lucio (348.23.29.406)

VI ASPETTIAMO ALLA TRADIZIONALE CENA

Patate e cotechino



SABATO 21 SETTEMBRE ALLE 19.30

presso l'Oratorio di Oneta

Menù:

Patate e cotechino

bollito

Formaggio di monte

Dolce

Vino e acqua

€ 12

Iscrizioni presso l'ratorio di Oneta entro il 19 Settembre





Parrocchia di Cantoni



Festa Beata Vergine Maria Addolorata

Giovedì 12/9 – 20,00 Adorazione eucaristica e confessioni

Venerdì 13/9 – 20,00 Rosario meditato

Sabato 14 settembre 16,30: Confessioni 17,30: Messa

Domenica 15 settemb.
15,00: Messa
segue: Processione
con la statua della
B.V.M Addolorata

Memoria della Beata Maria Vergine ADDOLORATA

La devozione ai dolori di Maria fu assai prima popolare che liturgica e contempla i sette momenti messi in rilievo dai Vangeli. Fu papa Pio VII, che in ricordo delle sofferenze inflitte da Napoleone alla Chiesa nel suo capo, introdusse nella liturgia la celebrazione dei dolori di Maria. La compartecipazione dolorosa della Madre dei Salvatore alla sua opera di salvezza (Lc 2,33-35) è testimoniata nell'ora della croce da Giovanni che l'ha ricevuta in Madre (Gv 19,25.27).

Attualmente, questa memoria dei dolori di Maria si concentra meglio su lei, la Addolorata, e sul sacrificio di Cristo, che lei stessa offre con lui al Padre. E il gesto in cui la ritrae l'arte raffigurandola nella «Pietà», espressione dei «martirio» intimo della Madre del Crocifisso.

La Madre di Gesù stava presso la croce Dai «Discorsi» di san Bernardo, abate

Il martirio della Vergine viene celebrato tanto nella profezia di Simeone, quanto nella storia stessa della passione del Signore. Egli è posto, dice del bambino Gesù il santo vegliardo, quale segno di contraddizione, e una spada, dice poi rivolgendosi a Maria, trapasserà la tua stessa anima (cfr. Lc 2, 34-35).

Una spada ha trapassato veramente la tua anima, o santa Madre nostra! Del resto non avrebbe raggiunto la carne del Figlio se non passando per l'anima della Madre. Certamente dopo che il tuo Gesù, che era di tutti, ma specialmente tuo, era ispirato, la lancia crudele, non poté arrivare alla sua anima. Quando, infatti, non rispettando neppure la sua morte, gli aprì il costato, ormai non poteva più recare alcun danno al Figlio tuo. Ma a te sì. A te trapassò l'anima. L'anima di lui non era più là, ma la tua non se ne poteva assolutamente staccare.

Perciò la forza del dolore trapassò la tua anima, e così non senza ragione ti possiamo chiamare più che martire, perché in te la partecipazione alla passione del Figlio, supererò di molto, nell'intensità, le sofferenze fisiche del martirio.

Non fu forse per te più che una spada quella parola che davvero trapassò l'anima ed arrivò fino a dividere anima e spirito? Ti fu detto infatti: «Donna, ecco il tuo figlio» (Gv 19, 26). Quale scambio! Ti viene dato Giovanni al posto di Gesù, il servo al posto del Signore, il discepolo al posto del maestro, il figlio di Zebedeo al posto del Figlio di Dio, un semplice uomo al posto del Dio vero. Come l'ascolto di queste parole non avrebbe trapassato la tua anima tanto sensibile,

quando il solo ricordo riesce a spezzare anche i nostri cuori, che pure sono di pietra e di ferro?

Non meravigliatevi, o fratelli, quando si dice che Maria è stata martire nello spirito. Si meravigli piuttosto colui che non ricorda d'aver sentito Paolo includere tra le più grandi colpe dei pagani che essi furono privi di affetto. Questa colpa è stata ben lontana dal cuore di Maria, e sia ben lontana anche da quello dei suoi umili devoti.



Qualcuno potrebbe forse obiettare: Ma non sapeva essa in antecedenza che Gesù sarebbe morto? Certo. Non era forse certa che sarebbe ben presto risorto? Senza dubbio e con la più ferma fiducia. E nonostante ciò soffrì quando fu crocifisso? Sicuramente e in modo veramente terribile. Del resto chi sei mai tu, fratello, e quale strano genere di sapienza è il tuo, se ti meravigli della solidarietà nel dolore della Madre col Figlio, più che del dolore del Figlio stesso di Maria? Egli ha potuto morire anche nel corpo, e questa non ha potuto morire con lui nel suo cuore? Nel Figlio operò l'amore superiore a ogni altro amore. Nella Madre operò l'amore, al quale dopo quello di Cristo nessuno altro amore si può paragonare.

Unità Pastorale Val del Riso 8 – 15 settembre 2024 – Anno B		Gorno S. Martino tel. 035-707746	Chignolo S. Bartolome	Cantoni S.Antonio	Oneta S. Maria Assunta tel. 707149 / 707738	
S. Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo		18,00 (chiesaTrinità): def. Quistini Claudio; Caterina, Giordano; Varischetti Maria, Lino; Balini Claudio	<u>16,30</u> :	17,30: def. Tiraboschi Vir Ricuperati Giu Rizzi Giulia, Irı Bruno e Aless	ilio; ma,	
Domenica del Tempo Ord. Natività della Beata Vergine Maria 17,30 - Frassino: benedizione mamme- bambini	8 settembre DOMENICA LO 3ª set	8,00 (chiesaMadonna): def. Calegari Leone; Imberti Luigi, Roggerini Margherita, Imberti Benimina, Perani Mario, Maria, Giuseppe; Gibellini Luigina, Guerinoni Vittorio 10,30 (chiesaMadonna): pro populo 18,30 (al Crocifisso): def. Guerinoni Giuliva e Giovanni; Zanotti Giovanni, Quistini Margherita	9,00: def. Borlini Angel Giacomina e Pietro; Borlii Gregorio	e Agostino;	10,00 (parrocchia): pro populo 17,30 (al Frassino): viventi Federica, Daniele e Aurora; def. Carobbio Basilia, Poli Rosolino e Poli Grandila; sorelle e fratelli Ruggeri segue benedizione di mamme in attesa e bambini	
• 20,30: assemblea parroc. a Chignolo	9 LUNEDÌ	7,30 (chiesaMadonna): def. Guerinoni Guido			9,00 (parrocchia): ad mentem offerentis; def. Tobia, Basilia, Marisa e Valerio	
 15,30: inc. Ministranti 20,30: assemblea parroc. a Gorno 	10 MARTEDÌ	7,30 (chiesaMadonna): def. Tiraboschi Onestina; Quistini Cesare Alessio			15,00 (parrocchia): Rosario	
 ritorno degli adolescenti da Cesenatico 	11 MERCOLEDÌ LO 3ª set	7,30 (chiesaMadonna): def. Calegari Osvaldo; Luiselli Pierina			15,30 (Frassino): def. Epis Giorgio; Dallagrassa Guido, Guerinoni Teresa; Epis Alessandro e fam; Fam Rotti	
Ss. Nome di Maria • inizio ANNO SCUOLASTICO • 20,30: assembl. parroc. a Oneta	12 GIOVEDÌ LO 3ª set	7,30 (chiesaMadonna): Def. Famiglia Zanotti Francesco e Maria 18,00 (al Crocifisso):		20,00: Adorazione eucaristica (possibilità delle confessioni)	17,30 (<i>Frassino</i>): def. Tiozzo Silvana	
S. Giovanni Crisostomo 7,00: partenza per il Convegno di spiritualità Loreto	13 VENERDÌ LO Propria	7,30 (chiesaMadonna): def. Perani Dante, Zanotti Teresina 18,00 (al Crocifisso):		20,00: Rosario meditato	17,30 (parrocchia) ad mentem offerentis	
Esaltazione della CROCE	14 SABATO LO Propria	18,00 (al Crocifisso): def. Gibellini Mosè, Guerinoni Consiglia; Spornic Maria; Andreoletti Albino	16,30: def. Borlini Domenico e Elda	17,30: def. Ricuperati Pao Francesco, Giovanna; Ricuperati Da	Ricuperati Paolo, Francesco,	
XXIV Domenica	15	Festa dell'ADDOLORATA a Cantoni				
 9,00: torneo di Bocce a Riso Ritorno dal Convegno di spiritualità di Loreto 	settembre DOMENICA LO 4ª set	8,00 (chiesaMadonna): def. Abbadini Franco, Cabrini Simona; Calegari Tranquilla 10,30 (chiesaMadonna): pro populo	def. padre piulio piulio pianni A se (ii	5,00: lessa e rocessione con l statua d. ddolorata egue rinfresco nvito a portare olci, salato, ibite)	10,00 (parrocchia): pro populo 17,30 (al Frassino): def. Luiseli Teresa e fam	